







#### LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

# PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE LATINO – II BIENNIO - V ANNO SCIENTIFICO

## Indice

PREMESSA	3
METODOLOGIE DIDATTICHE	4
SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	8
FINALITA' GENERALI'	
CONTENUTI	10
LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI	12
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
ATTIVITÀ DI RECUPERO,	20
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO	20
MODALITÀ DI VERIFICA	20
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
CONCLUSIONI	22
RUBRICHE DI VALUTAZIONE	23

#### **PREMESSA**

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2021/22 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito dalle Indicazioni Nazionali; dal PECUP; dagli Assi Culturali; dalle Competenze di Educazione civica e di cittadinanza e nasce dalla volontà di costruire un curricolo verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto predefinita, accoglierà il rischio della imprevedibilità della situazione straordinaria che stiamo vivendo a causa della pandemia da COVID-19 e pertanto il Dipartimento ritiene necessario un continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2021 che hanno evidenziato gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del problem-solving l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie interesseranno trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE<sup>1</sup>, le seguenti metodologie didattiche:

- **✓** Learning by doing
- **✓** Problem solving
- **✓** Problem posing
- **✓** E-learning
- **✓** Peer to peer
- **✓** Cooperative learning
- **✓** Project work
- **✓** Flipped classroom
- **✓** Lezione frontale
- **✓** Brainstorming
- **✓** Compiti di realtà
- **✓** Gamification<sup>2</sup>
- **✓** Debate
- **✓** Twletteratura

Nell'ambito di un eventuale ricorso alla DDI si prevedono, in particolare, le seguenti metodologie:

- **✓** didattica breve
- **✓** apprendimento cooperativo
- √ flipped classroom
- **√** debate

La metodologia da utilizzare, anche in DDI, deve essere fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentire di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> https://www.indire.it/

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf

Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- Cooperative learning<sup>3</sup>: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming:** produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**<sup>4</sup>: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti soft skill: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare.
- Flipped classroom<sup>5</sup>: nel modello "flipped", la prima fase consiste nell'apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall'insegnante tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- Storytelling<sup>6</sup>: l'arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- Lezione multimediale: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- Role play: come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> http://www.sn-di.it/ http://www.debateitalia.it/ https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468

https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/ http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf

ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori", di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.

- EAS<sup>7</sup>: L'unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L'EAS, basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.
- Twletteratura<sup>8</sup>: Il metodo, che si fonda sull'educazione all'uso positivo e consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online, è adatto ad una pluralità di contesti ed è utilizzato frequentemente con intenzionalità didattica ed adattamenti specifici in base all'età degli studenti, per perseguire essenzialmente due obiettivi:
  - ✓ incuriosire, appassionare gli studenti ed educarli, con nuovi strumenti, alla pratica della lettura dei libri e delle opere d'arte e culturali, in genere;
  - ✓ promuovere le capacità di sintesi. Il docente, dopo aver comunicato e promosso il programma, sceglie l'oggetto di riscrittura, che identifica con un hashtag, quindi pianifica il calendario della lettura del libro e definisce i parametri per il monitoraggio, animando la discussione in classe, proponendo riflessioni ed approfondimenti e, soprattutto curando il momento della riscrittura dei tweet su carta e/o digitale, quindi ne supervisiona la pubblicazione sulla rete.

https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL w&index

 $<sup>^{7} \, \</sup>underline{\text{https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/}$ 

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> https://www.twletteratura.org/ http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/twletteratura/

Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*).

Come previsto dal PNSD: "gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale."

## SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione<sup>9</sup> obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

<sup>9</sup> http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf

## FINALITA' GENERALI

- Promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale
- Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa.
- Acquisire competenze lessicali e morfosintattiche attraverso l'esercizio dell'abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso e la coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo.
- Potenziare le capacità di organizzazione del linguaggio e dell'elaborazione stilistica, al fine di perfezionare un uso sempre più appropriato della lingua italiana.
- Favorire la capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

La progettazione didattico-disciplinare di Latino del secondo biennio e quinto anno viene organizzata in UDA e declinata in conoscenze e competenze. Le UDA vanno intese come riferimenti disciplinari generali atti a facilitare la concreta e specifica progettazione a livello di Consiglio di Classe, come prevede la riforma. In questo senso, le indicazioni metodologiche di ogni UDA, così come le possibili estensioni interdisciplinari, saranno articolate e diversificate all'interno delle progettazioni disciplinari di ciascun consiglio di classe; analoga flessibilità riguarderà la scelta effettiva dei contenuti fra quelli indicati. Verranno inoltre concordati, in sede dei consigli di classe, percorsi specifici pluridisciplinari.

## CONTENUTI

## LATINO Secondo biennio – Primo anno

Secondo dicinno 1111110 anno			
U.D.A.	Conoscenze	Abilità	
0. Introduzione allo studio della letteratura latina	I generi letterari a Roma. La trasmissione del testo. Il libro antico. La scienza filologica.	Essere in grado di collocare un testo antico nella sua vicenda storica:	
		acquisire concetti essenziali alla comprensione della trasmissione e della circolazione del testo antico;	
		acquisire concetti essenziali alla comprensione di un testo antico: genere letterario di appartenenza, originalità di un testo antico, traduzione <i>versus</i> interpretazione	
1. L'età arcaica della repubblica	Profilo storico-politico  La letteratura delle origini Il teatro	Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:	
	La satira	sapere riconoscere le parti della struttura della commedia e la loro funzione scenica;	
	La storiografia L'oratoria	sapere individuare i tratti salienti di una figura tipica della commedia;	
	Gli autori: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Lucilio, Catone	sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una commedia (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).	

	D C1	F ' 1 1' 1
2. L'ultimo secolo della repubblica. La poesia	Profilo storico-politico	Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali
	Gli autori: Catullo, Lucrezio	e contestuali conosciuti:
		sapere riconoscere i caratteri specifici del lessico amoroso, medico, filosofico e religioso;
		sapere analizzare tematiche dell'interiorità individuale: l'amore, la malattia, la morte, la religione;
		sapere riconoscere e argomentare i caratteri fondamentali di problematiche d'interesse religioso e sociale, confrontandoli con la modernità.
3. L'ultimo secolo della repubblica. La	Profilo storico-politico	Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione:
prosa	Gli autori: Cesare, Sallustio, Cicerone	morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:
		sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di oratoria o storiografia;
		sapere cogliere i caratteri specifici del lessico della riflessione morale, intellettuale e politica in Cesare, Sallustio e Cicerone;
		sapere individuare le ragioni salienti della crisi della repubblica nelle opere di alcuni protagonisti della vita politica del tempo quali Cesare, Sallustio e Cicerone;
		saper fare raffronti fra testi di autori differenti evidenziando tratti comuni e differenze.

#### LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente: Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica il senso critico alle categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere approfonditamente tutti gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- **B. Intermedio**: Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Comprende adeguatamente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere con pertinenza gli elementi contenutistici e formali fondamentali delle opere dei principali autori. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base: Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Comprende sufficientemente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere gli elementi contenutistici e formali basici delle opere dei principali autori. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- **D.** Non raggiunto: Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Non comprende le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; non sa descrivere gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

## **OBIETTIVI MINIMI**

A conclusione del primo anno del secondo biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente testi in lingua latina
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

## Secondo biennio – Secondo anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
1. L'età di Augusto	Profilo storico-culturale dell'età di Augusto	Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):
	Gli autori: Virgilio, Orazio	essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell'età augustea di cui essi sono espressione;
		sapere cogliere gli aspetti caratteristici della poesia celebrativa del principato augusteo nella poesia didascalica, epica, lirica di Virgilio e Orazio;
		sapere individuare gli elementi linguistici e stilistici di cui si servono poeti come Orazio e Virgilio nella descrizione di tematiche come l'amicizia e l'amore e nel delineare figure femminili.

2.L'elegia latina	L'elegia latina Ovidio	Ricostruire, a partire da espressioni contenute nel testo, la poetica dell'autore:
		sapere cogliere gli elementi caratteristici dell'elegia latina (forma metrica, temi, linguaggio);
		saper individuare gli aspetti più tipici dell'epos narrativo delle Metamorfosi di Ovidio.
3.Storiografia e ideologia	Tito Livio	sapere cogliere i caratteri salienti delle scelte metodologiche di Livio;
		sapere individuare gli aspetti caratteristici dell'esaltazione del principato augusteo attraverso la celebrazione del mos maiorum nell'Ab Urbe condita liviana;

#### LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente: Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica il senso critico alle categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere approfonditamente tutti gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- **B. Intermedio**: Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Comprende adeguatamente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere con pertinenza gli elementi contenutistici e formali fondamentali delle opere dei principali autori. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

- C. Base: Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Comprende sufficientemente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere gli elementi contenutistici e formali basici delle opere dei principali autori. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- **D. Non raggiunto**: Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Non comprende le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; non sa descrivere gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

#### **OBIETTIVI MINIMI**

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- cogliere la specificità dei lessici settoriali
- conoscere i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti.

## Quinto anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
1. La riflessione filosofica sull'uomo e sul mondo  2. Ironia, satira e invettiva in età imperiale	Profilo storico dei primi due secoli dell'impero  La letteratura in età giulio-claudia Gli autori: Seneca; Lucano  La satira  Gli autori: Persio; Giovenale; Marziale	Interpretare il testo in rapporto al pensiero dell'autore e alle problematiche del genere di riferimento  sapere cogliere la presenza di strutture formali e tematiche all'interno del genere filosofico e dell'epica storica di Seneca e Lucano;  sapere individuare la specificità della riflessione scientifico-filosofica di Seneca;  sapere riconoscere i caratteri tipici dell'epica di Lucano in confronto con quella di Virgilio  Sapere riconoscere i meccanismi retorici e stilistici propri del genere satirico e dell'epigramma  sapere individuare elementi lessicali tipici dei contesti ironici e d'invettiva;  sapere trarre dai testi di Giovenale e Marziale elementi significativi per ricostruire il contesto storico di età imperiale;  sapere riconoscere i meccanismi dell'ironia nel genere
3. Oratoria e		epigrammatico  Essere in grado di comprendere,
storiografia	La formazione dell'oratore ideale Storiografia e libertà	interpretare e valutare il testo usando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:

	Gli autori: Quintiliano, Tacito; Plinio il Giovane, Svetonio	sapere individuare i termini fondamentali del dibattito sulla decadenza dell'oratoria in età imperiale tra Quintiliano e Tacito; sapere individuare nell'opera di Tacito i tratti tipici del moralismo storiografico latino; saper cogliere gli elementi fondamentali del ritratto dei personaggi storici in Tacito.
4. Il romanzo	Gli autori: Petronio e Apuleio	Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:  sapere riferire sullo stato di conservazione di un testo e sulle vicende della tradizione;  individuare i caratteri specifici del genere letterario del romanzo (struttura, temi, personaggi, linguaggio); sapere riconoscere nei testi di Petronio e Apuleio aspetti e problemi della società romana imperiale
4.Interiorità e ricerca di Dio nel pensiero cristiano	Agostino	Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:  riconoscere il valore di parole chiave della cultura cristiana nel passaggio dal latino classico, anche a partire dall'etimologia;  sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione in un testo tardo e nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze;  sapere cogliere gli spunti salienti del tema dell'inquietudine religiosa nell'opera di Agostino

### LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato / Eccellente: Comprende molto bene il testo. Identifica con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica il senso critico alle categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere approfonditamente tutti gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- **B. Intermedio**: Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Comprende adeguatamente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere con pertinenza gli elementi contenutistici e formali fondamentali delle opere dei principali autori. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base: Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Comprende sufficientemente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere gli elementi contenutistici e formali basici delle opere dei principali autori. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- **D. Non raggiunto**: Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Non comprende le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; non sa descrivere gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

#### **OBIETTIVI MINIMI**

A conclusione del quinto anno l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- individuare e analizzare i principali nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- conoscere gli argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti
- individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i *topoi* letterari

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi Classiche, Certamen Nazionale di Letteratura Scientifica e Tecnica Greca e Latina (T033)
- ✓ AP02 prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 Erasmus e attività interculturali all'estero
  - ✓ AP 06 Color est e pluribus unus
- ✓ AP07 Co.meta Az. C (PCTO)
- ✓ AP08 PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 Scuola per passione
- ✓ AP11 Cinemarchesi
- ✓ AP12 Muse al Marchesi
- ✓ AP13 SCUOLAFUORI visite guidate e d'istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 Scuola inclusiva

## ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il <u>consolidamento</u> sarà realizzato attraverso molteplici e variegate attività laboratoriali (Role Playing, Learning by doing", "cooperative learning") e di tutoring;

Il <u>potenziamento</u> delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di Problem Solving, di e-learning e mediante la partecipazione ad attività extracurriculari e integrative organizzate a livello di Istituto nell'ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

### Verifiche scritte (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ Prove di traduzione
- ✓ Test di verifica o prove strutturate e semistrutturate su aspetti grammaticali e lessicali
- ✓ Questionari/Test (Modulo Google; QuestBase; EdPuzle)
- ✓ Analisi dei testi studiati
- ✓ Attività di Gamification (attraverso piattaforme e-learning quali Kahoot).

#### Verifiche orali: (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ colloquio
- ✓ discussioni guidate
- ✓ relazioni.

## Puntualizzazioni in merito alla valutazione nell'eventualità si ripresenti la necessità di ricorrere alla Didattica Digitale Integrata:

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, in relazione all'attuale situazione epidemiologica, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente Classroom di Google Workspace (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in Classroom di Google Workspace dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

## **CONCLUSIONI**

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari per classi parallele; le UDA interdisciplinari infatti, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a 33 ore. E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita da Patto formativo.

## **RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

## LATINO – LICEO SCIENTIFICO

#### SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	discreto	Buono	Ottimo
	1-3	4	5	6	7	8	9-10
1.Individuazione delle strutture morfosintattiche e dei lemmi	Analisi morfosintattica assente/inadeguata/ del tutto inadeguata	Analisi morfosintattica incompleta o errata in più punti	parzialmente corretta	morfosintattica	Analisi morfosintattica adeguata	Analisi morfosintattica sicura	Analisi morfosintattica rigorosa e completa
2.Comprensione del testo e completezza	Comprensione del testo e completezza assente/ frammentaria/ parziale	Comprensione del testo e completezza limitate in più punti	testo incerta e limitata in alcuni punti		Comprensione del testo soddisfacente	Comprensione del testo corretta	Comprensione del testo completa ed esauriente
3.Resa stilistica ed espressiva	Resa stilistica nulla/incoerente e frammentaria/ con gravi errori nel lessico e nella costruzione della frase	Resa stilistica scorretta in più punti	approssimativa	globalmente	Resa stilistica nel complesso corretta	Resa stilistica appropriata	Resa stilistica Fluida e scorrevole

#### Latino Triennio Liceo Scientifico Traduzione ed analisi del testo

INDICATORI	PUNTI
Competenze traduttive (morfosintattiche, espressive e lessicali)	0-3
Capacità di analisi testuale	0-4
Contestualizzazione storico-letteraria	0-3

#### VALUTAZIONE PROVE ORALI RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 – 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.
3 – 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;
8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;
9 – 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE in DDI/DAD

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul> <li>Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone</li> <li>Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD</li> <li>Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working</li> <li>Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo-Rispetto delle regole</li> <li>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</li> </ul>	Totale (0/2 punti):
2	FREQUENZA E PUNTUALITA'	<ul> <li>Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona</li> <li>Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo)</li> <li>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</li> </ul>	Totale (0/1) Punti):
3	COMPETENZE DaD	<ul> <li>Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma         G-suite</li> <li>Utilizzo di applicativi digitali per la         preparazione/presentazione degli elaborati</li> <li>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre);         0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</li> </ul>	Totale (0/1) Punti): ————
4	COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul> <li>Padronanza dei contenuti</li> <li>Uso della terminologia specifica</li> <li>Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare</li> <li>punteggi:0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso);2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente);2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</li> </ul>	Totale (0/4) Punti):

5	IMPARARE AD	• Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a	Totale
	IMPARARE	<ul> <li>distanza</li> <li>Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse</li> </ul>	(0/2) Punti):
		punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo	

TOTAL	Æ
-------	---